

## REGIONE LAZIO

### Assessorato Lavoro, Università, Scuola, Formazione, Ricerca, Merito e Urbanistica

#### Direzione Regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione

Programma Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021- 2027  
Obiettivo di Policy 4 “Un’Europa più sociale”  
Regolamento (UE) n. 2021/1060  
Regolamento (UE) n. 2021/1057

Priorità: 3. Inclusione sociale  
Obiettivo K):

Migliorare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e a prezzi accessibili, compresi i servizi che promuovono l'accesso agli alloggi e all'assistenza incentrata sulla persona, anche in ambito sanitario; modernizzare i sistemi di protezione sociale, anche promuovendone l'accesso e prestando particolare attenzione ai minori e ai gruppi svantaggiati; migliorare l'accessibilità l'efficacia e la resilienza dei sistemi sanitari e dei servizi di assistenza di lunga durata, anche per le persone con disabilità (ESO4.11)

### Avviso pubblico

Promozione e tutela della salute dei detenuti e degli operatori penitenziari degli Istituti penitenziari del Lazio.

## INDICE

I. Quadro normativo di riferimento .....	3
2. Caratteristiche dell'Avviso .....	5
2.1 Premessa .....	5
2.2 Oggetto dell'Avviso .....	6
3. Destinatari .....	6
4. Soggetti proponenti .....	7
5. Termini di adesione per i soggetti proponenti .....	7
6. Modalità per la presentazione delle candidature .....	7
7. Ammissibilità e valutazione .....	9
8. Risorse finanziarie .....	11
9. Divieto di delega .....	11
10. Obblighi del soggetto attuatore .....	11
11. Gestione finanziaria e costi ammissibili .....	12
12. Norme di gestione, rendicontazione e pagamento .....	12
13. Conservazione documenti e controlli .....	14
14. Adempimenti in tema di Informazione e pubblicità .....	15
15. Definizioni, riferimenti normativi e politica antifrode .....	16
16. Condizioni di tutela della privacy .....	16
17. Foro competente .....	16
18. Responsabile del procedimento .....	16
19. Assistenza Tecnica durante l'elaborazione delle proposte progettuali .....	16
20. Documentazione della procedura .....	17

## I. Quadro normativo di riferimento

Il presente Avviso è adottato in coerenza e attuazione del contesto normativo sotto richiamato, che ne costituisce parte integrante:

- Regolamento delegato n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un Codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europeo;
- Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (GDPR - General Data Protection Regulation) relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- Regolamento (UE) 2020/972 della Commissione del 2 luglio 2020 che modifica il regolamento (UE) n. 1407/2013 per quanto riguarda la sua proroga e il regolamento (UE) n. 651/2014 per quanto riguarda la sua proroga e gli adeguamenti pertinenti;
- Regolamento (UE) 2020/2093 del Consiglio del 17 dicembre 2020 che stabilisce il Quadro Finanziario Pluriennale (QFP) per il periodo 2021-2027;
- Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 4787 final del 15 luglio 2022 che approva l'Accordo di Partenariato con la Repubblica italiana (CCI 2021IT16FFPA001);
- Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022) 5345 final del 19 luglio 2022 che approva il programma "PR Lazio FSE+ 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Lazio in Italia (CCI 2021IT05SFPR006);
- Regolamento Delegato (UE) 2023/1676 DELLA COMMISSIONE del 7 luglio 2023 che integra il regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la definizione di costi unitari, somme forfettarie, tassi forfettari e finanziamenti non collegati ai costi per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute;
- Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- Decreto Legislativo del 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", relativamente ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici, così come modificato dal Decreto Legislativo n. 101 del 10 agosto 2018 "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)";
- Delibera del Comitato Interministeriale per la programmazione economica e lo sviluppo sostenibile, 2 agosto 2022, n. 36, "Programmazione della politica di coesione 2021-2027. Accordo di partenariato per la programmazione dei fondi europei FESR, FSE Plus, JTF e FEAMPA 2021-2027. Presa d'atto";

- Decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 2025, n. 66 “Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità della spesa per i programmi cofinanziati dai fondi per la politica di coesione e dagli altri fondi europei a gestione concorrente di cui al Regolamento (UE)2021/1060 per il periodo di programmazione 2021/2027;
- Statuto della Regione Lazio;
- Legge Regionale 19 marzo 2014, n. 4, “Riordino delle disposizioni per contrastare la violenza contro le donne in quanto basata sul genere e per la promozione di una cultura del rispetto dei diritti umani fondamentali e delle differenze tra uomo e donna”;
- Legge Regionale 10 giugno 2021, n. 7 “Disposizioni per la promozione della parità retributiva tra i sessi, il sostegno dell’occupazione e dell’imprenditoria femminile di qualità nonché per la valorizzazione delle competenze delle donne. Modifiche alla legge regionale 19 marzo 2014, n. 4 di riordino delle disposizioni per contrastare la violenza contro le donne”;
- Legge regionale del 11 agosto 2021, n. 14, “Disposizioni collegate alla legge di stabilità regionale 2021 e modifiche di leggi regionali”;
- Legge Regionale 24 febbraio 2022, n. 3 “Disposizioni a favore delle donne dirette al contrasto dei pregiudizi e degli stereotipi di genere, per promuovere l’apprendimento, la formazione e l’acquisizione di specifiche competenze nelle discipline scientifiche, tecnologiche, ingegneristiche e matematiche (STEM) nonché per agevolare l’accesso e la progressione di carriera nei relativi settori lavorativi”;
- Deliberazione di Giunta Regionale 30 dicembre 2021, n. 996 “Programmazione unitaria 2021-2027. Adozione delle proposte dei Programmi Regionali FSE+ e FESR”;
- Deliberazione di Giunta Regionale 9 novembre 2022, n. 1036 Rettifica deliberazione di Giunta regionale 3 novembre 2022, n. 974 - Approvazione del documento "Regione Lazio: linee di indirizzo per la comunicazione unitaria dei Fondi europei 2021-2027”;
- Metodologia e criteri di selezione delle operazioni finanziate dal FSE+ approvati nella riunione del Comitato di Sorveglianza congiunto del PR FSE+ 2021-2027 e del POR FSE LAZIO 2014-2020 del 15 dicembre 2022;
- Determinazione Dirigenziale n. G00654 del 20 gennaio 2023 Disposizioni transitorie per le verifiche di gestione (art. 74, paragrafo 2 del Reg. (UE) 1060/2021) delle attività nell'ambito del PR Lazio FSE+ 2021-2027;
- Determinazione Dirigenziale della Direzione regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l’Occupazione, del 28/03/2023 n. G04128, recante Approvazione della "Direttiva Regionale per l'attuazione e la rendicontazione delle attività cofinanziate con il Fondo Sociale Europeo, Fondo Sociale Europeo+ e altri Fondi. Programmazione 2014-2020 (FSE) e Programmazione 2021-2027 (FSE+). Sistema delle regole per accompagnare la chiusura del POR 2014-2020 e l'attuazione del PR 2021-2027", che abroga la Determinazione Dirigenziale n. B06163 del 17/09/2012;
- DGR n. 317 del 20/06/2023 “Approvazione del documento “Sistema di Gestione e Controllo – Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l’Autorità di Gestione e l’Organismo che svolge la Funzione contabile” - Programma Lazio FSE Plus (FSE+) 2021-2027, Ob. "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita”;
- Guida alle opzioni semplificate in materia di costi – Fondi Strutturali e di Investimento Europei (Fondi SIE) – Commissione Europea EGISIF \_14-0017 e s.m.i.;
- Determinazione Dirigenziale n. G11407 del 28 agosto 2023 Approvazione del documento "Manuale delle procedure dell'AdG/OOII per la gestione ed il controllo degli interventi finanziati Programma Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021-2027" - Programma Lazio FSE Plus (FSE+) 2021-2027, Ob. "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita”;
- Determinazione Dirigenziale n. G17189 del 20 dicembre 2023 Aggiornamento del documento

- "Manuale delle procedure dell'AdG/OOII per la gestione ed il controllo degli interventi finanziati Programma Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021-2027" - Programma Lazio FSE Plus (FSE+) 2021-2027, Ob. "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" - approvato con Determinazione Dirigenziale n. G11407 del 28/08/2023 ed approvazione dei relativi allegati;
- Determinazione Dirigenziale n. G17404 del 18 dicembre 2024 Aggiornamento del documento "Manuale delle procedure dell'AdG/OOII per la gestione ed il controllo degli interventi finanziati Programma Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021-2027" - Programma Lazio FSE Plus (FSE+) 2021-2027, Ob."Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" - approvato con Determinazione Dirigenziale n. G11407 del 28/08/2023 e successivamente modificato con Determinazione Dirigenziale n. G17189 del 20 dicembre 2023 - e dei relativi allegati;
  - Determinazione Dirigenziale del 18 dicembre 2024, n. G17381, "Aggiornamento del documento "Sistema di Gestione e Controllo - Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l'Autorità di Gestione e l'Organismo che svolge la Funzione contabile" - Programma Lazio FSE Plus (FSE+) 2021-2027, Ob."Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" - approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 317 del 20/06/2023";
  - Legge del 26 luglio 1975 n. 354 recante le "norme sull'Ordinamento Penitenziario e sulla esecuzione delle misure privative della libertà" e successive modificazioni;
  - D.P.R. del 30 giugno 2000 n. 230 "Regolamento di esecuzione dell'Ordinamento Penitenziario" che attualizza il dettato della legge sopra citata;
  - Legge 8 novembre 2000, n. 328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";
  - Legge regionale 6 ottobre 2003, n. 31 "Istituzione del Garante delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale";
  - Legge regionale 8 Giugno 2007, n. 7 "Interventi a sostegno dei diritti della popolazione detenuta della Regione Lazio";
  - Legge regionale del 10 agosto 2016 n.11, "Sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali della Regione Lazio";
  - Deliberazione di Giunta Regionale n. 200 del 03/04/2025 "Approvazione schema di Protocollo d'Intesa tra la Regione Lazio e il Provveditorato Regionale per l'Amministrazione Penitenziaria per il Lazio, Abruzzo e Molise per promuovere la salute, la prevenzione delle malattie, l'educazione al benessere psico-fisico e allo screening oncologico delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà e per il personale di servizio negli Istituti Penitenziari del Lazio".

Ogni modifica regolamentare e normativa disposta dall'Unione Europea, dallo Stato e dalla Regione Lazio, che intervenga successivamente alla pubblicazione del presente Avviso, sarà da considerarsi immediatamente efficace.

## 2. Caratteristiche dell'Avviso

### 2.1 Premessa

Con il presente Avviso, l'Assessorato Lavoro, Scuola, Formazione, Ricerca, Merito e Urbanistica con la Direzione Regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione continuano l'impegno della Regione nell'azione di tutela della salute dei detenuti.

Nella consapevolezza che i problemi permanenti di sovraffollamento, mancanza di personale, inadeguatezza delle strutture, che caratterizzano il quadro emergenziale in cui versano le carceri nel Lazio, come in Italia, rendono ancor più difficile la tutela della salute dei detenuti, la Regione ha

sottoscritto l'11 aprile 2025 un Protocollo di Intesa con il PRAP (Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria) per il Lazio, Abruzzo e Molise “per promuovere la salute, la prevenzione delle malattie, l'educazione al benessere psico-fisico e allo screening oncologico delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà e per il personale di servizio negli Istituti Penitenziari del Lazio”.

Il presente Avviso, si pone come strumento a sostegno della tutela della salute dei detenuti e di tutti gli operatori penitenziari in particolare attraverso l'obiettivo di sviluppare una campagna di offerta attiva di screening oncologici, di informare e formare la popolazione detenuta e gli operatori penitenziari alla conoscenza e alla promozione della salute, per aumentare la consapevolezza dei fattori di rischio e per incoraggiare la partecipazione attiva nel processo educativo.

La finalità ultima è la realizzazione di un modello di integrazione socio-psico-sanitaria per una migliore equità di accesso alla tutela della salute da parte della popolazione detenuta e da parte di tutti gli operatori penitenziari, per garantire una maggiore sicurezza tra le persone che convivono nell'ambiente carcerario e per migliorare la qualità della vita sia delle persone detenute che degli operatori che lavorano nel carcere.

**Si tratta di un'iniziativa a carattere sperimentale che vedrà – proprio per questa sua caratteristica – il finanziamento di una sola proposta progettuale.**

L'intervento si inserisce nel quadro della programmazione FSE+ per il periodo 2021-2027 che prevede la realizzazione di azioni mirate finalizzate a facilitare l'inclusione sociale, l'accesso ai servizi socio sanitari, in un'ottica di prevenzione di situazioni di disagio sociale, e segnatamente, trova coerenza all'interno della Priorità Inclusione Sociale, Obiettivo specifico ESO4.1 I.

## 2.2 Oggetto dell'Avviso

L'intervento riguarda l'attivazione di un'offerta attiva di corsi di educazione sanitaria rivolta sia ai detenuti sia al personale degli istituti penitenziari unitamente ad azioni di screening per la prevenzione e la salute dei detenuti. Le azioni progettuali saranno svolte presso gli Istituti penitenziari del Lazio e riguarderanno:

- Linea 1: Sessioni di informazione e sensibilizzazione sulle principali tematiche inerenti alla promozione della salute, la prevenzione delle patologie più frequenti rivolto alle persone detenute;
- Linea 2: Seminari di formazione sulle principali tematiche inerenti alla promozione della salute e alla prevenzione delle patologie rivolto al personale che opera in carcere;
- Linea 3: Progettazione, realizzazione e distribuzione del materiale divulgativo realizzato in diverse lingue per garantire la massima diffusione attraverso incontri e corsi con personale medico-specialistico e psicologico;
- Linea 4: Realizzazione di screening per la diagnosi precoce volti alla prevenzione di patologie più frequentemente diffuse in carcere.

Le linee dovranno essere declinate dai soggetti proponenti nell'ambito di un progetto unitario da realizzarsi nell'arco di 36 mesi.

## 3. Destinatari

I beneficiari delle iniziative sono i detenuti e tutti gli operatori penitenziari degli Istituti penitenziari della Regione Lazio.

## 4. Soggetti proponenti

Possono presentare domanda a valere del presente Avviso Enti del terzo settore, di cui al D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del Terzo Settore), iscritti al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore in forma singola o associata che abbiano nel proprio statuto uno scopo attinente alle tematiche in questione.

Gli enti del terzo settore devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

1. documentata esperienza di almeno 15 anni nell'ambito di interventi di screening per la diagnosi precoce volti alla prevenzione di patologie diffuse più frequentemente negli Istituti penitenziari (Carcinoma spinocellulare, lipoma, angiofibroma ecc.);
2. sede legale e operativa nella regione Lazio, oppure sede legale al di fuori dalla regione Lazio, ma almeno con una sede operativa ubicata nel territorio regionale.

I soggetti proponenti dovranno annoverare al loro interno personale scientifico con esperienza almeno ventennale nello screening di malattie oncologiche e avere al loro attivo la figura del mediatore culturale.

In caso di ATI/ATS costituenda, i Soggetti componenti dovranno dichiarare l'intenzione di costituirsi in ATI o ATS (dichiarazione di intenti) indicando specificamente i ruoli, le competenze, dei singoli soggetti nell'ambito della realizzazione dell'intervento proposto.

## 5. Termini di adesione per i soggetti proponenti

La candidatura di cui al presente Avviso potrà essere presentata dal soggetto proponente, con le modalità evidenziate al successivo articolo 6, a partire dalle ore **9:30 del giorno successivo alla pubblicazione sul BUR** della Regione Lazio del provvedimento che approva l'Avviso e **fino alle ore 17.00 del giorno venerdì 11 luglio 2025**. A tal riguardo, sarà cura dell'Amministrazione comunicare la chiusura della procedura.

## 6. Modalità per la presentazione delle candidature

Le candidature devono essere presentate esclusivamente attraverso la procedura telematica accessibile dal sito <https://sicer.regione.lazio.it/sigem-gestione-21-27/>.

### Il proponente dovrà presentare una sola proposta progettuale

La procedura telematica è disponibile in un'area riservata del sito, accessibile previa registrazione del soggetto proponente attraverso il sistema pubblico SPID, al fine di aumentare il livello di sicurezza del sistema e in linea con le disposizioni e le modalità di accesso ad altri servizi della Pubblica Amministrazione; qui di seguito il link per la consultazione del manuale di accesso: [https://www.regione.lazio.it/sites/default/files/2022-06/SIGEM\\_Autenticazione\\_SPID\\_ManualeUtente.pdf](https://www.regione.lazio.it/sites/default/files/2022-06/SIGEM_Autenticazione_SPID_ManualeUtente.pdf).

L'accesso al sistema permette la compilazione di tutte le sezioni previste per la presentazione della candidatura.

Ai fini della ammissione, faranno fede i dati presenti all'interno del sistema. Al termine della fase di inserimento, la procedura informatica consentirà:

- l'invio del formulario, operazione che blocca le modifiche e assegna il codice di riferimento univoco alla candidatura;
- la trasmissione della domanda di ammissione a finanziamento e di tutti i documenti allegati, prodotti dalla procedura telematica, scansionati in formato pdf e debitamente firmati.

La procedura di presentazione della candidatura è da ritenersi conclusa solo all'avvenuta trasmissione di tutta la documentazione prevista dall'Avviso e prodotta dal sistema, da effettuarsi, come indicato al precedente paragrafo 5, dalle ore **9:30 del giorno successivo alla pubblicazione sul BUR** della Regione Lazio del provvedimento che approva l'Avviso.

**Modalità di presentazione della candidatura diverse da quella indicata comportano l'esclusione.**

Le informazioni e la documentazione da caricare obbligatoriamente a sistema per l'ammissibilità sono elencate di seguito:

- domanda di ammissione a finanziamento, (allegato A01), da stampare, firmare (anche digitalmente) e allegare;
- dichiarazione redatta sui modelli A02a e A02b, compilata dalla Mandataria e da tutti i componenti mandanti dell'ATS da stampare, firmare (anche digitalmente) e allegare;
- documento di identità del legale rappresentante (o suo delegato) del singolo Soggetto proponente o, in caso di ATS, del legale rappresentante (o suo delegato) di tutti i soggetti dell'ATS;
- dichiarazione di intenti secondo il modello allegato A03 in sostituzione dell'atto di costituzione qualora questa non sia stata già formalizzata, da stampare, firmare (anche digitalmente) e allegare;
- dichiarazione dati titolare effettivo, ai sensi degli art. 46 e 47 del dpr 445/2000" (ex art. 69, comma 2, del reg. 1060/2021) secondo il modello A04 da stampare, firmare (anche digitalmente) e allegare;
- atto unilaterale di impegno, come da modello Allegato B, da stampare, firmare e allegare;
- formulario con indicazione dell'offerta formativa, fra quella presente nel catalogo, che si intende attivare e scheda finanziaria come da modello Allegato D, da stampare, firmare (anche digitalmente) e allegare;
- documento di identità del legale rappresentante, o del suo delegato, del soggetto proponente.

Dovranno inoltre essere allegati i CV delle risorse umane coinvolte nella realizzazione delle attività debitamente compilati.

La carenza di uno o più documenti o la loro errata, illeggibile o incompleta formulazione, costituiscono motivo di esclusione dalla procedura. L'Amministrazione si riserva la facoltà di richiedere integrazioni e precisazioni sulla documentazione pervenuta solo per le eventuali carenze documentali non rientranti nelle casistiche a pena di esclusione a fronte di adeguate e tempestive motivazioni e/o integrazioni fornite dal proponente.

La sottoscrizione dello schema di atto unilaterale d'obbligo, di cui all'Allegato B, finalizzato a regolare i rapporti tra le parti e le modalità di attuazione degli interventi sulla base di quanto previsto della normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento, costituisce parte integrante del presente Avviso.

È consentita la possibilità di firmare i documenti anche digitalmente, in questo caso l'obbligo di presentazione del documento di riconoscimento in corso di validità è assolto implicitamente ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 38 e 47 del DPR n. 445/2000 e ss.mm.ii. e art. 65, comma I, lett. a) del D.Lgs 82/2005 e ss.mm.ii.

È prevista assistenza tecnica in fase di presentazione delle proposte come indicato al successivo articolo 19 del presente Avviso pubblico.

## 7. Ammissibilità e valutazione

Le operazioni di valutazione saranno articolate nelle seguenti fasi:

- a) verifica di ammissibilità formale, a cura dell'Ufficio responsabile del procedimento, volta ad accertare la sussistenza dei presupposti per l'accesso alla fase di valutazione tecnica. A conclusione della fase, i progetti saranno esclusi, per i motivi indicati nell'Allegato E, oppure accederanno alla fase successiva descritta sub b);
- b) valutazione tecnica, effettuata da una Commissione nominata dal Direttore della Direzione Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione, in qualità di AdG del PR, sulla base dei criteri di valutazione approvati dal Comitato di Sorveglianza del Programma Operativo FSE+ Regione Lazio 2021-2027 che sono riportati nella tabella successiva.

A conclusione dell'esito della verifica di ammissibilità formale, con Determinazione Dirigenziale sono approvati gli elenchi dei progetti ammissibili alla fase della valutazione tecnica e i progetti inammissibili, con indicazione dei motivi di esclusione (Allegato E).

La Determinazione Dirigenziale è pubblicata sul Bollettino Ufficiale Regionale della Regione Lazio (BURL), sul portale istituzionale, sezione "documenti correlati" nella pagina dell'Avviso Pubblico corrispondente, e ai seguenti indirizzi:

<https://www.regione.lazio.it/cittadini/formazione>, sezione documentazione

<https://www.regione.lazio.it/enti/formazione>, sezione documentazione;

portale <http://www.lazioeuropa.it>.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di richiedere ai soggetti proponenti integrazioni e precisazioni sulla documentazione presentata, esclusivamente per eventuali carenze documentali non rientranti nelle casistiche a pena di esclusione di cui all'Allegato E.

La pubblicazione sul BURL ha valore di notifica per gli interessati a tutti gli effetti di legge. Eventuali richieste di riesame da parte dei soggetti proponenti, risultati non ammessi in esito alla procedura di istruttoria di ammissibilità formale, saranno prese in carico dall'amministrazione solamente se ricevute via PEC all'indirizzo: **[predisposizioneformazione@pec.regione.lazio.it](mailto:predisposizioneformazione@pec.regione.lazio.it)** entro 30 giorni dalla data di pubblicazione della determinazione dirigenziale sul BURL.

In fase di valutazione tecnica la Commissione attribuisce un punteggio complessivo ad ogni progetto, con valore massimo pari a 100, ottenibile dalla somma di punteggi parziali assegnati in base ai seguenti criteri e sottocriteri per ogni singolo intervento:

Criteri	Sottocriteri	Punti min-max
<b>a) Qualità e Coerenza progettuale interna</b>	<b>min-max totale criterio a)</b>	<b>0-25</b>
	Chiarezza espositiva, coerenza esterna (fabbisogni del contesto, requisiti dei destinatari delle azioni, modalità di reperimento e selezione del target), coerenza interna (congruenza rispetto all'azione oggetto dell'Avviso e nessi logici tra i contenuti della proposta ed i suoi obiettivi e le diverse azioni)	0-25
<b>b) Coerenza esterna</b>	<b>min-max totale criterio b)</b>	<b>0-20</b>
	Coerenza della proposta progettuale rispetto alle finalità di quanto previsto dalla normativa europea, nazionale e regionale per i fondi strutturali e di investimento	0-20

<b>c) Innovatività</b>	<b>min-max totale criterio c)</b>	<b>0-20</b>
	Metodologia, approcci e organizzazione per l'efficacia nella realizzazione delle attività	0-10
	Risultati attesi dell'intervento proposto dal punto di vista qualitativo	0-5
	Sostenibilità dell'iniziativa progettuale anche dopo la conclusione del progetto	0-5
<b>d) Soggetti coinvolti</b>	<b>min-max totale criterio d)</b>	<b>0-25</b>
	Attenzione all'attivazione di processi di collaborazione nell'ambito del progetto	0-10
	Ulteriori soggetti con comprovata esperienza nell'ambito di interventi di screening per la diagnosi precoce volti alla prevenzione di patologie diffuse più frequentemente negli Istituti penitenziari	0-15
<b>e) Priorità</b>	<b>min-max totale criterio e)</b>	<b>0-10</b>
	Esperienza del CV del soggetto proponente e personale scientifico di riferimento impiegato nella realizzazione dell'intervento	10

Per tutte le tipologie di intervento, il punteggio minimo per l'ammissibilità è di 60 punti su 100.

A parità di punteggio, per la formazione della graduatoria, sarà data precedenza al soggetto che avrà ottenuto il miglior punteggio con riferimento al Criterio "Qualità e Coerenza progettuale interna".

Se si riscontrasse parità anche nel punteggio su tale criterio, sarà assegnata la priorità in base all'ordine di arrivo dei progetti, come risultante dalla data e ora di trasmissione telematica del progetto

La Commissione trasmetterà all'Ufficio responsabile del procedimento:

- 1) l'elenco dei progetti che hanno ottenuto un punteggio uguale o superiore alla soglia minima stabilita dall'Avviso pubblico, con l'indicazione del punteggio ottenuto da ciascuno;
- 2) l'elenco dei progetti che non hanno superato la soglia minima, con l'indicazione del punteggio ottenuto da ciascuno.

Con apposita Determinazione Dirigenziale sono approvati gli elenchi dei progetti finanziati, dei progetti idonei ma non finanziabili per carenza di risorse e dei progetti inammissibili, con indicazione dei motivi di esclusione.

Tale Determinazione Dirigenziale sarà pubblicata sul BURL, sul portale istituzionale, sezione "documenti correlati" nella pagina dell'Avviso Pubblico corrispondente ed ai seguenti indirizzi:

<https://www.regione.lazio.it/cittadini/formazione> sezione documentazione;

<https://www.regione.lazio.it/enti/formazione> sezione documentazione;

<http://www.lazioeuropa.it>.

La pubblicazione sul BURL ha valore di notifica per gli interessati. Eventuali richieste di riesame da parte dei soggetti proponenti, risultati non ammessi in esito alla procedura di valutazione tecnica, saranno prese in carico dall'amministrazione solamente se ricevute via PEC all'indirizzo [predisposizioneformazione@pec.regione.lazio.it](mailto:predisposizioneformazione@pec.regione.lazio.it), entro 30 giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria sul sito BUR della Regione Lazio.

Con successivo atto dell'Area Attuazione, Tutela della Fragilità e Punto di Contatto si procede all'impegno

di spesa relativamente a ciascuna proposta progettuale ammessa a finanziamento, subordinatamente all'esito positivo delle verifiche previste dalle normative vigenti. I termini per l'avvio delle attività decorrono dalla notifica di approvazione del finanziamento, di cui al successivo articolo. 10, ai soggetti risultati ammessi.

La Regione si riserva la facoltà di revocare, modificare o annullare il presente Avviso con atto motivato, qualora ne ravveda la necessità o l'opportunità, senza che possa essere avanzata pretesa alcuna da parte dei soggetti proponenti.

## 8. Risorse finanziarie

La dotazione finanziaria prevista dall'Avviso è pari complessivamente a euro 400.000,000 (quattrocentomila/00) a valere sul PR FSE+ Lazio 2021-2027 Priorità: 3. Inclusione sociale, Obiettivo K): Migliorare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e a prezzi accessibili, compresi i servizi che promuovono l'accesso agli alloggi e all'assistenza incentrata sulla persona, anche in ambito sanitario; modernizzare i sistemi di protezione sociale, anche promuovendone l'accesso e prestando particolare attenzione ai minori e ai gruppi svantaggiati; migliorare l'accessibilità l'efficacia e la resilienza dei sistemi sanitari e dei servizi di assistenza di lunga durata, anche per le persone con disabilità (ESO4.11).

## 9. Divieto di delega

È vietata la delega: il soggetto proponente dovrà pertanto gestire in proprio tutte le varie fasi operative dei percorsi per i quali esprime candidatura, attraverso personale dipendente o mediante ricorso a prestazione professionali individuali.

## 10. Obblighi del soggetto attuatore

Salvo quanto non già espressamente indicato nell'Avviso, **i soggetti che si candidano ad erogare le attività dovranno:**

- dare avvio alle attività entro 30 giorni dalla notifica di approvazione del finanziamento che avviene tramite PEC da parte dell'Area Attuazione Tutela della fragilità e Punto di Contatto;
- osservare le normative UE, nazionali e regionali in materia di fondi strutturali ed accettare il controllo della Regione Lazio, Stato italiano ed Unione Europea;
- effettuare regolari pagamenti mensili ai lavoratori assunti, nel rispetto della normativa vigente;
- rispettare gli obblighi informativi ai fini del monitoraggio fisico, finanziario e procedurale previsti nell'ambito dei Fondi Regionali;
- rendere disponibile, tutta la documentazione necessaria alla gestione e al monitoraggio dell'intervento;
- conservare adeguatamente su supporto cartaceo e/o informatico tutta la documentazione inerente all'intervento;
- rendersi disponibile, per eventuali controlli in loco in itinere e a chiusura dell'intervento da parte dei revisori nazionali ed europei, anche attraverso l'invio di copie di buste paga e della relativa documentazione bancaria;
- rendere disponibili, i documenti giustificativi relativi ai costi salariali per un periodo di cinque anni dopo la chiusura dell'intervento;
- applicare nei confronti del personale dipendente il contratto collettivo nazionale del settore di riferimento;
- assicurare la tracciabilità delle movimentazioni finanziarie attraverso un conto corrente bancario

dedicato se pur non esclusivo;

- non mettere in pratica atti, patti o comportamenti discriminatori ai sensi degli artt. 25 e 26 del D. Lgs. 198/2006 accertati da parte della Direzione provinciale del lavoro territorialmente competente;
- su richiesta dell'Amministrazione regionale esibire la documentazione originale;
- fornire con cadenza periodica e secondo le modalità stabilite dall'Amministrazione regionale tutti i dati attinenti la realizzazione;
- assicurare la massima collaborazione per lo svolgimento delle verifiche con la presenza del personale interessato;
- agevolare l'effettuazione dei controlli nel corso delle visite ispettive;
- fornire le informazioni ordinarie e straordinarie richieste dalla Regione Lazio entro i termini fissati;
- assicurare la massima trasparenza e parità di trattamento secondo il principio delle pari;
- opportunità e della parità di trattamento fra uomini e donne in materia di occupazione e impiego (Direttiva n. 2006/54/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006).

In caso di inosservanza di uno o più obblighi posti a carico del soggetto beneficiario, la Regione Lazio, previa diffida ad adempiere, procede alla revoca del finanziamento ed al recupero delle somme erogate.

## I.1. Gestione finanziaria e costi ammissibili

L'Avviso si attua attraverso lo strumento di semplificazione dei costi riferito al tasso forfettario fino al 40% delle spese dirette di personale ammissibili, conformemente all'art. 56 del Regolamento (UE) 2021/1060.

Il costo complessivo di ogni progetto è il risultato della somma dei costi diretti previsti per le risorse umane (interne ed esterne) impiegate, oltre a tutti gli altri costi necessari per la realizzazione del progetto: l'ammontare di questi ultimi non può essere superiore al 40% dei costi ammissibili delle risorse umane.

I costi ammissibili (Determinazione Dirigenziale n. G04128 del 28/03/2023) per le risorse umane (interne ed esterne) si riferiscono alle spese di personale per:

- A.1 Progettazione dell'intervento sino al 5% del totale della voce A "spese di personale";
- A.3 Docenze;
- A.4 Docenze di supporto e codocenze;
- A.7 Altre tipologie di personale;
- A.9 Direzione e controllo interno fino al 30% del totale della voce A "spese di personale".
- D.5 Costi indiretti su base forfettaria calcolati sui costi del personale (40% di A)

Gli ulteriori costi ammissibili sono rappresentati dall'importo pari ad un tasso forfettario del 40% delle spese dirette del personale (Totale voce A).

Ai fini dell'ammissibilità delle spese e quindi anche del calcolo dell'importo forfettario riconoscibile a consuntivo, tutte le spese dirette riferite al personale devono essere supportate da analitici e idonei giustificativi di spesa e devono rispettare le indicazioni e i limiti contenuti nella Determinazione Dirigenziale n. G04128 del 28/03/2023.

## I.2. Norme di gestione, rendicontazione e pagamento

L'erogazione dei fondi avverrà secondo le seguenti modalità:

- 1° anticipo pari al 40% dell'importo ammesso a finanziamento al fine di avviare le attività;
- 2° anticipo pari al 30% del finanziamento a rendicontazione;

- Il successivo 30% al termine dei 36 mesi.

L'erogazione del contributo è subordinata all'acquisizione del CUP e alla presenza di un DURC positivo.

1. Ai fini dell'erogazione del **1° anticipo del 40%** deve essere presentata la seguente documentazione:

- dichiarazione avvio attività;
- (in caso di ATS) copia dell'atto costitutivo dell'associazione temporanea registrato contenente la ripartizione di attività tra i soggetti associati e le relative spettanze finanziarie;
- elenco del personale (interno e/o esterno) coinvolto nella realizzazione del progetto con l'indicazione della funzione espletata, del numero di ore e del relativo costo lordo;
- richiesta di erogazione dell'anticipo;
- fattura elettronica, ovvero un documento contabile fiscalmente idoneo, relativo all'importo da ricevere a titolo di anticipo.

2. L'erogazione del **2° anticipo del 30%** del contributo avverrà dietro presentazione della domanda di rimborso intermedia da trasmettere tramite SIGEM, previo effettivo sostenimento di una spesa complessiva di importo pari al **90%** dell'anticipo già ricevuto allegando la documentazione di seguito indicata:

- documentazione giustificativa dei costi diretti del personale impiegato nelle attività (con esclusione per i costi forfettari del 40% dei costi diretti ammissibili per il personale), allegando la documentazione prevista dalla Determinazione Dirigenziale n. G04128 del 28/03/2023,
- "Sezione B – Spese ammissibili e rendicontazione delle spese", al paragrafo 2.1 "Risorse umane";
- richiesta di erogazione dell'importo dovuto;
- fattura elettronica, ovvero un documento contabile fiscalmente idoneo contenente l'importo richiesto.

3. L'erogazione del **saldo, pari al 30%**, avverrà al termine dei 36 mesi come stabilito dall'Avviso e coerentemente con le tempistiche indicate nella progettazione esecutiva (cronoprogramma), dietro presentazione della domanda di rimborso finale da trasmettere tramite SIGEM, allegando la seguente documentazione:

- comunicazione di chiusura attività;
- (ove ancora presenti costi per il personale da rendicontare) documentazione giustificativa dei costi diretti del personale impiegato nelle attività (con esclusione per i costi forfettari del 40% dei costi diretti ammissibili per il personale), allegando la documentazione prevista dalla Determinazione Dirigenziale n. G04128 del 28/03/2023, "Sezione B – Spese ammissibili e rendicontazione delle spese", al paragrafo 2.1 "Risorse umane";
- una relazione dettagliata dell'attività realizzata e dei risultati raggiunti, sotto forma di autocertificazione ai sensi del - D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445;
- richiesta di erogazione dell'importo dovuto a titolo di saldo;
- fattura elettronica, ovvero un documento contabile fiscalmente idoneo contenente l'importo richiesto.

La Regione si riserva, ove necessario, la facoltà di richiedere ulteriore documentazione.

In materia di rendicontazione si applica quanto previsto dalla "Direttiva Regionale per l'attuazione e la rendicontazione delle attività cofinanziate con il Fondo Sociale Europeo, Fondo Sociale Europeo+ e altri Fondi. Programmazione 2014-2020 (FSE) e Programmazione 2021-2027 (FSE+). Sistema delle

regole per accompagnare la chiusura del POR 2014-2020 e l'attuazione del PR 2021-2027" approvata con DDG n. 04128 del 28/03/2023.

Il soggetto beneficiario è tenuto a presentare entro e non oltre 60 gg. dal termine dell'attività la rendicontazione delle attività svolte alla Direzione regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione – Via R. Raimondi 7 – 00145 Roma obbligatoriamente attraverso il sistema informativo SIGEM.

Eventuali proroghe dovranno avere carattere straordinario, essere debitamente motivate e subordinate all'approvazione della struttura regionale competente.

Non saranno ritenuti ammissibili pagamenti in contanti di qualsiasi entità. Tutte le spese indicate nella scheda finanziaria devono intendersi lorde.

L'importo forfettario fino al 40% delle spese ammissibili di personale rappresenta l'ammontare massimo riconosciuto dall'amministrazione al beneficiario e sarà pertanto ricalcolato sulla base dei costi diretti del personale ritenuti ammissibili in fase di rendicontazione dell'operazione.

Le domande di rimborso e tutta la documentazione richiesta per la rendicontazione, dovranno essere presentate mediante sistema informativo SIGEM con le modalità definite nel manuale d'uso ("Manuale di gestione delle proposte progettuali") pubblicato al seguente link:

[https://www.regione.lazio.it/sites/default/files/2022-06/SIGEM\\_Autenticazione\\_SPID\\_ManualeUtente.pdf](https://www.regione.lazio.it/sites/default/files/2022-06/SIGEM_Autenticazione_SPID_ManualeUtente.pdf)

### 13. Conservazione documenti e controlli

Conformemente alla normativa di riferimento per le misure finanziate nell'ambito del presente Avviso a valere sulle risorse FSE+ 2021-2027, la Regione Lazio ai fini della verifica della regolarità delle attività realizzate e delle domande di rimborso, si riserva di svolgere verifiche e controlli in qualunque momento e fase della realizzazione degli interventi ammessi all'agevolazione secondo quanto previsto dalla vigente normativa in merito. I controlli potranno essere effettuati oltre che dalla Regione anche dallo Stato italiano e da organi dell'Unione Europea o da soggetti esterni delegati.

Le azioni comprese nell'Avviso pubblico sono monitorate attraverso la quantificazione di indicatori del programma operativo Lazio FSE+ 2021-2027 e attraverso specifiche azioni, finalizzate a rilevare dati quali-quantitativi. Il monitoraggio è finalizzato a fornire indicazioni sull'efficienza ed efficacia dell'intervento e a supportare con utili evidenze le successive scelte della Regione negli ambiti affrontati dall'intervento progettato con il presente Avviso pubblico. Il proponente deve produrre con la tempistica e le modalità stabilite la documentazione giustificativa delle attività effettivamente realizzate fornendo, attraverso il sistema informativo e di monitoraggio reso disponibile dall'Amministrazione e secondo le modalità da questa stabilite, tutti i dati finanziari, procedurali e fisici attinenti alla realizzazione del progetto finanziato.

In merito alla conservazione dei documenti, nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento (UE) n. 2021/1060, per il presente Avviso i soggetti attuatori/beneficiari si impegnano a conservare la documentazione e a renderla disponibile su richiesta alla CE e alla Corte dei Conti Europea per un periodo di cinque anni, a decorrere dal 31 dicembre successivo al pagamento del saldo del progetto finanziato. La decorrenza di detti periodi è sospesa in caso di procedimento giudiziario o su richiesta debitamente motivata della CE.

Con riferimento alle modalità di conservazione, i documenti vanno conservati sotto forma di originali o di copie autenticate, o su supporti per i dati comunemente accettati, comprese le versioni elettroniche di documenti originali o i documenti esistenti esclusivamente in versione elettronica. I beneficiari sono tenuti alla istituzione di un fascicolo di operazione contenente la documentazione tecnica e

amministrativa (documentazione di spesa e giustificativi). In tal caso, i sistemi informatici utilizzati soddisfano gli standard di sicurezza accettati che garantiscono che i documenti conservati rispettino i requisiti giuridici nazionali e siano affidabili ai fini dell'attività di audit.

#### **14. Adempimenti in tema di Informazione e pubblicità**

Il soggetto proponente si impegna a adempiere agli obblighi di informazioni informazione, pubblicità e trasparenza. Vi sono specifiche responsabilità per gli adempimenti in materia di informazione e pubblicità così come stabilito dall'articolo 36 del Reg. (UE) n.1057/2021 che all'articolo 1 recita: "I destinatari dei finanziamenti dell'Unione rendono nota l'origine di tali finanziamenti e ne garantiscono la visibilità, in particolare quando promuovono azioni e risultati, fornendo informazioni mirate coerenti, efficaci e proporzionate a destinatari diversi, compresi i media e il pubblico".

In continuità con il Regolamento di esecuzione n. 821/2014 e tenendo conto delle indicazioni dell'articolo 50 e dell'Allegato IX del Reg. (UE) n. 1060/2021 i beneficiari sono tenuti ad attuare una serie di misure in grado di far riconoscere il sostegno dei fondi riportando:

- l'emblema dell'Unione insieme a un riferimento all'Unione Europea;
- il riferimento al fondo o ai fondi che sostengono l'operazione.

In relazione all'attuazione delle operazioni cofinanziate dal FSE+ 2021-2027 di cui al presente Avviso, al beneficiario si chiede altresì di informare i destinatari sul sostegno ottenuto dai fondi:

- fornendo, sul sito web del beneficiario, una breve descrizione dell'operazione, compresi le finalità ed i risultati, ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione;
- collocando presso la sede almeno un poster con informazioni sul progetto (formato minimo A3), che indichi il sostegno finanziario dell'Unione, in un luogo facilmente visibile al pubblico.

Inoltre, il beneficiario garantirà che i destinatari ed i partecipanti siano informati in merito a tale finanziamento: qualsiasi documento, relativo all'attuazione dell'operazione usata per il pubblico oppure per i partecipanti, contiene una dichiarazione da cui risulti che l'operazione è cofinanziata dal FSE+ 2021-2027.

Pertanto, i beneficiari dovranno attenersi agli obblighi previsti dalle normative comunitarie (Regolamento (UE) 2021/1060) in materia di informazione e comunicazione nonché alle disposizioni operative previste dalla Regione Lazio in materia di utilizzo dei loghi.

I beneficiari saranno tenuti ad inserire negli avvisi o bandi di selezione e nei contratti, lo specifico riferimento del finanziamento a valere sul Programma Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021- 2027 - Obiettivo di Policy 4 "Un'Europa più sociale" - Priorità: 3. Inclusione sociale, Obiettivo K): Migliorare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e a prezzi accessibili, compresi i servizi che promuovono l'accesso agli alloggi e all'assistenza incentrata sulla persona, anche in ambito sanitario; modernizzare i sistemi di protezione sociale, anche promuovendone l'accesso e prestando particolare attenzione ai minori e ai gruppi svantaggiati; migliorare l'accessibilità l'efficacia e la resilienza dei sistemi sanitari e dei servizi di assistenza di lunga durata, anche per le persone con disabilità (ESO4.1 I).

I soggetti beneficiari del contributo economico dovranno inserire il logo dell'UE e del FSE+ su tutto il materiale relativo al progetto e su quello promozionale. La Regione Lazio provvederà a diffondere le disposizioni operative in materia di utilizzo dei loghi.

Inoltre, in materia di trasparenza dell'attuazione e comunicazione del PR FSE+ 2021-2027 l'Autorità di Gestione agirà in conformità con quanto previsto dall'articolo 49 e dell'Allegato IX del Reg. (UE) n. 1060/2021.

## 15. Definizioni, riferimenti normativi e politica antifrode

In relazione alla politica antifrode l'Amministrazione regionale si impegna, nell'attuazione del presente Avviso, a garantire elevati standard giuridici, etici e morali e ad aderire ai principi di integrità, obiettività ed onestà, garantendo il contrasto alle frodi ed alla corruzione nella gestione delle risorse stanziato, coinvolgendo, su questo impegno, tutto il personale coinvolto anche con espresso riferimento a quanto attiene gli adempimenti relativi ai Fondi Strutturali nel rispetto di quanto previsto dal Trattato sull'Unione Europea e dal Reg. (UE) n. 1060/2011. In linea con la politica regionale e nazionale in materia di lotta alle frodi e con il Sistema di Gestione e Controllo in vigore, si intende pertanto dissuadere chiunque dal compiere attività fraudolente, facilitando la prevenzione e l'individuazione delle frodi, nonché contribuendo alle eventuali indagini sulle frodi e sui reati connessi, garantendo che gli eventuali casi riscontrati, siano trattati tempestivamente e opportunamente.

## 16. Condizioni di tutela della privacy

Tutti i dati personali raccolti dall'Amministrazione nell'ambito della presente procedura verranno trattati in conformità al Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016. A tal riguardo, si rimanda all'Informativa sul trattamento dei dati personali di cui all'Allegato F.

I dati forniti attraverso il caricamento su SiGem, nell'ambito della domanda di finanziamento saranno inseriti nel sistema ARACHNE, uno strumento informatico integrato sviluppato dalla Commissione europea per l'individuazione degli indicatori di rischio di frode. I dati contenuti nel sistema ARACHNE, finalizzati al calcolo del rischio, saranno soggetti ai vincoli di protezione dei dati e non saranno pubblicati né dall'Autorità di gestione né dai Servizi della Commissione Europea.

Inoltre, all'Avviso sono allegati:

- «Atto di Designazione del Responsabile del trattamento dei dati personali» Allegato G;
- «questionario di valutazione del Responsabile ed istruzioni» Allegato H.

Gli allegati sopra indicati dovranno essere trasmessi solo a seguito dell'ammissione a finanziamento con le modalità e tempi che saranno fornite dall'amministrazione successivamente.

## 17. Foro competente

Per tutte le controversie che si dovessero verificare si elegge quale unico foro competente quello di Roma.

## 18. Responsabile del procedimento

Ai sensi della L. 241/90 e s.m.i., il responsabile del procedimento è la Dottoressa Elisabetta Longo Direttrice della Direzione regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione.

## 19. Assistenza Tecnica durante l'elaborazione delle proposte progettuali

Per ricevere assistenza e supporto anche in fase di presentazione delle proposte è possibile rivolgersi al seguente indirizzo di posta elettronica a partire dal giorno di pubblicazione del presente Avviso e fino alla scadenza dello stesso: [salutedetenuti@regione.lazio.it](mailto:salutedetenuti@regione.lazio.it)

## 20. Documentazione della procedura

L'Avviso sarà pubblicizzato sul sito internet della Regione Lazio:

<https://www.regione.lazio.it/cittadini/formazione/interventi-por-fse-2021-2027>

<https://www.regione.lazio.it/cittadini/formazione>

nella sezione Bandi e avvisi sul portale <http://www.lazioeuropa.it/> e sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.